

Tesi congressuale 2

IL PESO DELL'ANIMA:

LA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE ED IL SUO VALORE ETICO

Documento finale dei lavori alla tesi congressuale

A conclusione dei lavori congressuali gli iscritti all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali riconoscono che la difesa dell'identità professionale, intesa come funzione d'interesse pubblico, può essere esercitata solo con l'acquisizione a prassi dei principi deontologici nei quali ognuno dei dottori agronomi e dottori forestali riconosca il proprio ruolo, la propria responsabilità e la propria dignità.

La deontologia rimane il collante di valori etici della professione ma affinché tali valori siano riconosciuti di utilità sociale devono essere fatti propri da tutta la categoria, motivo per cui è stato proposto il nuovo codice deontologico.

La formulazione del nuovo codice accoglie i principi della carta di Vieste con l'impegno a:

- adottare soluzioni tecniche compatibili con la salvaguardia delle risorse naturali;
- tendere al miglioramento dell'ambiente e al ripristino delle biocenosi minacciate o degradate;
- ricercare la tutela del consumatore con garanzia della qualità;
- tutelare la cultura delle Comunità rurali;
- concorrere allo sviluppo integrato e sostenibile.

Dall'esame della proposta di nuovo codice emerge che:

- gli elementi dell'etica professionale a fondamento dell'attività degli iscritti sono sufficientemente espressi dalla nuova formulazione del codice con particolare riguardo alla definizione dell'utilità sociale della professione ed ai principi di legalità, responsabilità decoro, riserbo e competenza, trasparenza e diligenza;
- per quanto attiene ai comportamenti, dalla discussione è emersa la necessità di precisare meglio il principio di autonomia con particolare riguardo ai casi di incompatibilità;
- è stato altresì rilevato che occorre una migliore formulazione semantica di alcuni principi per evitare interpretazioni diverse in fase applicativa.

Rimane infine auspicabile che al codice segua un regolamento attuativo del procedimento disciplinare.

Il Congresso impegna il Consiglio Nazionale a valutare e revisionare la proposta di codice deontologico sottoponendolo al successivo parere dell'Assemblea dei Presidenti Provinciali e quindi alla relativa adozione definitiva.